

P.R.4.5.1
D.R. 1.19
MODELLO DOCUMENTO 15 MAGGIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ULTIMA MODIFICA:
16/05/19 10:47



Liceo DANILO DOLCI

Liceo delle Scienze Umane e Linguistico
Via Fichidindia, s.n.c. - 90124
C.F. 97163270826 - PAPM07000P - Distretto 041
web: www.liceodanilodolci.it

Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.p.r.
n°323/1998 e successive modifiche)*

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. D

Anno scolastico 2018/2019

**Docente coordinatore della classe:
Prof. Mario Gurrieri**

Palermo, 15 Maggio 2019

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE	3
<i>Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei</i>	<i>3</i>
<i>Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.....</i>	<i>4</i>
<i>Risultati di apprendimento del liceo delle scienze umane</i>	<i>5</i>
2.2 QUADRO ORARIO	6
2.3 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	6
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	7
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
3.2 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	7
3.2 STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	8
3.3 FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO	9
3.4 FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO	9
4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE.....	9
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	9
5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA.....	9
5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI.....	9
<i>Metodi.....</i>	<i>9</i>
<i>Strategie didattiche integrative e/o alternative.....</i>	<i>10</i>
<i>Mezzi e strumenti.....</i>	<i>10</i>
<i>Attività curriculari.....</i>	<i>10</i>
<i>Attività extracurriculari.....</i>	<i>10</i>
<i>Attività integrative e/o recupero.....</i>	<i>11</i>
5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE	11
6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	11
6.1 PROVE DI VERIFICA	11
6.2 METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO	11
6.3 CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	12
6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE.....	12
6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	12
6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	13
<i>Criteria per l'attribuzione del credito formativo.....</i>	<i>14</i>
7. ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI	14
7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO... 14	
<i>Orientamento.....</i>	<i>14</i>
<i>Attività informative:</i>	<i>14</i>
<i>Percorsi triennali per le competenze trasversali e l'orientamento.....</i>	<i>15</i>
7.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	19
7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	23
7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	24
8. IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. D.....	25
ALLEGATI:.....	26
DISCIPLINARI.....	26
PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	26
PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	26
PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE.....	26

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'istituto comprende una sede centrale e tre succursali, di cui una sita nel comune di Villabate e sede di appartenenza della classe oggetto del presente documento. Il bacino di utenza della scuola è quindi abbastanza ampio, in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni limitrofi di Misilmeri, Bagheria, Altofonte, Monreale, Marineo e Piana degli Albanesi con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana risulta modesto. La scuola registra a oggi un congruo numero di iscrizioni ed è frequentata da un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio-economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, con numerosi casi di genitori non occupati o monoreddito, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti che nel corso degli anni hanno trovato nella scuola la possibilità di sperimentare relazioni, di condividere esperienze con i pari e sentirsi accolti in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative.

L'istituto è ubicato a Brancaccio, in uno dei quartieri disagiati della città, con una storia di degrado culturale ed economico tristemente nota, ma che mostra anche segnali più o meno evidenti di reazione, che la comunità scolastica non ha mancato di accogliere e amplificare. Il nostro liceo utilizza, come sede centrale, una struttura confiscata alla mafia; tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità, che hanno coinvolto l'intera popolazione scolastica, frequentante la sede centrale e le succursali. A ciò vanno aggiunte le iniziative sugli stessi temi che hanno visto come promotore il Comune di Villabate, cui ha preso attivamente parte la classe in esame. Essa ha saputo anche reagire efficacemente agli atti di vandalismo che la sede succursale ha subito, come detto più avanti.

Il Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane, cui afferisce la classe, Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale, Liceo Linguistico e Linguistico con percorso ESABAC.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO- UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

	<p>economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Risultati di apprendimento del liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

2.2 QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO CURRICOLARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell’arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30

2.3 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano, Latino, Storia</i>	Donato	Laura
<i>Scienze Umane</i>	Fernandez	José Fabio
<i>Filosofia</i>	Lauro	Pietro
<i>Matematica e Fisica</i>	Di Maria	Cinzia
<i>Scienze Naturali</i>	Strazzeri	Rosalia
<i>Storia dell'Arte</i>	Gurrieri	Mario
<i>Inglese</i>	Butera	Adriana
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	Siracusa	Nicola
<i>Religione Cattolica/ Attività alternativa</i>	Sanese	Francesca
<i>Sostegno</i>	/	/
<i>Rappresentanti Alunni Rappresentanti genitori</i>	Alongi	Claudia
	Di Salvo	Giorgia
	/	/
	/	/

3.2 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	a.s. 2016 - 17	a.s. 2017 - 18	a.s. 2018 - 19
<i>Italiano</i>	Cocco Ida	Donato Laura	Donato Laura
<i>Latino</i>	Casamento Vincenza	Donato Laura	Donato Laura
<i>Storia</i>	Cocco Ida	Sboto Anna	Donato Laura
		(sost. da La Rosa Nunzia)	
<i>Matematica e Fisica</i>	Mucè Maria Teresa	Brocato Simona	Di Maria Cinzia

3.2 STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da diciotto alunni di cui un alunno di sesso maschile e diciassette alunne. Non sono presenti alunni diversamente abili. Gran parte degli allievi fanno parte del gruppo classe fin dall'avvio del corso di studi. Nell'anno scolastico 2017-18, tutti gli alunni hanno conseguito l'idoneità alla frequenza della classe successiva.

Nell'anno scolastico in corso, al gruppo così determinato si è aggiunta un'alunna con B.E.S., proveniente dalla 5^a D del precedente anno scolastico; ella, a causa delle difficoltà cognitive e di apprendimento causate dalla patologia di cui è affetta, ha usufruito di un Piano Didattico Personalizzato nel quale sono stati predisposti adeguati strumenti compensativi e opportune misure dispensative, per i quali si rimanda allo specifico documento allegato. In base all'art. 23 c.4 O.M. 350/2018 sugli Esami di Stato, l'alunna potrà utilizzare gli strumenti compensativi previsti nel P.D.P. che verranno prima visionati dalla Commissione d'Esame. L'alunna ha comunque frequentato in modo assai irregolare.

Per ciò che concerne gli aspetti comportamentali, la classe, durante l'intera attività scolastica, ha mostrato comprensione e rispetto delle regole e delle persone ed è apparsa consapevole dell'importanza di ogni disciplina ai fini della propria formazione complessiva. Gli alunni hanno collaborato tra loro in modo costruttivo in base ai propri mezzi, accrescendo il senso di appartenenza e inclusione. La frequenza è stata generalmente regolare; per qualche caso è emerso un elevato numero di assenze da ascrivere soprattutto a problemi familiari.

La classe è nel complesso omogenea per estrazione socio-culturale e mostra, per la maggior parte dei suoi elementi, spiccato interesse verso le varie discipline e partecipazione attiva al dialogo educativo. Sul piano del profitto il rendimento generale della classe risulta quindi positivo: le alunne e l'alunno si sono efficacemente impegnati nell'acquisizione dei contenuti ed hanno migliorato progressivamente le loro competenze.

All'interno del gruppo classe è peraltro possibile distinguere tre fasce di livello, diversificate per abilità di base, interesse e partecipazione al dialogo educativo.

Alla prima appartengono discenti forniti di buone capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti. Essi hanno mostrato vivo interesse, impegno e partecipazione costanti alle attività didattiche. Sono riusciti, pertanto, a organizzare positivamente il proprio lavoro pervenendo a risultati buoni e ottimi.

Nella seconda fascia si collocano alunne il cui livello di competenze raggiunto in tutte le discipline è pienamente positivo, con una gamma di voti che vanno dal livello più che sufficiente a quello più che discreto.

Una terza fascia, costituita da pochi elementi, pur manifestando qualche difficoltà nel mantenere costante il ritmo di lavoro per la preparazione quotidiana delle varie discipline e presentando alcune lacune pregresse nella preparazione di base, ha compiuto un percorso di crescita sul piano dell'acquisizione dei contenuti e di un accettabile metodo di studio, raggiungendo risultati accettabili pur con qualche carenza in alcune discipline.

La classe ha effettuato le simulazioni nazionali per ogni prova scritta, una simulazione per la prima e seconda prova scritta d'Esame di Stato ed anche il Test Invalsi.

Il Consiglio di Classe ha registrato alcune variazioni nel corso del triennio (v. tabella al par. 3.2); in particolare, quest'anno si è inserita una nuova docente di Matematica e Fisica.

Durante l'anno scolastico in corso, la sede di Villabate ha purtroppo subito alcuni deplorabili attacchi vandalici che hanno danneggiato strutture, attrezzature e servizi, rallentando inevitabilmente l'attività didattica. A causa delle ennesime incursioni, perpetrate nell'arco di ventiquattr'ore il 12 e 13 maggio 2019, al momento della stesura del presente Documento la classe è ospitata presso la Scuola Secondaria di I grado "P. Palumbo" di Villabate. Tali vicende hanno

causato, com'è ovvio, ulteriori problemi e rallentamenti allo svolgersi delle attività scolastiche, proprio in un momento che vede i ragazzi particolarmente impegnati in vista dello scrutinio finale.

3.3 FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di software
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curriculari

3.4 FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Frequenti cambi docenti nel triennio
- Incostante disponibilità di alcune alunne alle verifiche orali
- Assenze frequenti di alcune alunne
- Limitata disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità
- Laboratori scientifici e linguistici interdetti

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre incoraggiato un apprendimento collaborativo, differenziando, ove necessario, le proposte didattiche e attivando ogni strategia e risorsa opportuna per una didattica inclusiva. Strategie quali come il cooperative learning, il tutoring e la didattica laboratoriale sono state utilizzate durante tutto il corso di studi.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe, in quanto facente parte del plesso di Villabate, ha avuto modo di usufruire soltanto di alcuni dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- Palestra coperta e Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- Biblioteca scolastica
- Aula magna

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione
- Lavori in piccolo e grande gruppo

- Lettura e analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore
- Lezione frontale
- Discussioni
- Mappe concettuali
- Ricerche

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- Computer e sussidi multimediali
- Sussidi audiovisivi
- Libri di testo
- Biblioteca
- Conferenze

Attività curriculari

- Partecipazione alle seguenti attività di orientamento: “*Orienta Sicilia*”, 15/11/2018
“*Welcome week*”, 13/02/2019
compagnia aerea *Volotea*, 26/02/2019
simulazione test universitari, 27/03/2019
- Visione dei seguenti film: “*Lady Bird*”, 21/11/2018
“*The Wife*”, 10/12/2018
“*Bohemian Rhapsody*”, 12/02/2019
“*La signora dello zoo di Varsavia*”, 15/02/2019
“*Le douleur*”, 13/03/2019
“*Le ninfee di Monet*”, 17/04/2019
- Visita al Villino Florio e alla casa Florio all'Olivuzza, “*Le Vie dei Tesori*”, 26/10/2018
- Partecipazione alla premiazione 5° ed concorso sulla sicurezza stradale “*Il giorno zero di Marco*”, 30/11/2018
- Incontro con lo scrittore Nino Fasullo in occasione della presentazione del libro “*Il pastore di Brancaccio Don Puglisi. La Chiesa la Mafia*”, 13/12/2018
- Partecipazione al concerto “*Prove generali*” di Uto Ughi, 20/12/2018
- Partecipazione all'incontro “*Cultura della legalità*”, 21/04/2019

Attività extracurriculari

- Partecipazione alle attività di *Open day*, 15/12/2018, 12 e 19/01/2019 (alcune alunne)
- Partecipazione al progetto “*Studenti siciliani e sardi in Europa*”, visita guidata al Parlamento europeo; Bruxelles, 19-21/03/2019 (uno studente)
- Partecipazione al progetto “*Panormus. La scuola adotta la città 2019*”, 08/04 - 26/05/2019 (alcuni alunni)

Attività integrative e/o recupero

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero in itinere durante le ore curricolari.

5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo in lingua inglese sul tema “*Women and the right to vote*”, a cura della prof.ssa Laura Donato.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- colloqui personalizzati
- discussioni e dibattiti
- produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2019 - 2022, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
2	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
3	Gravemente insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze

5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- I risultati delle prove di verifiche
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Conoscenze e competenze acquisite
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale (Italiano)

Data 19/02/2019

Data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale (Scienze umane)

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Test Invalsi

Data 12\03\2019 prova Matematica

Data 22\03\2019 prova Italiano; Inglese

Recupero 28\03\2019 prova Inglese Listening

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2019/2022:

<i>(dal regolamento ministeriale)</i>	Criteria di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curricolari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività

	culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative(laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteria per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

7. ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI

7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

ORIENTAMENTO

Attività informative:


Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

L'alunno e le alunne hanno partecipato a:



- manifestazione "Orienta Sicilia" presso la Fiera del Mediterraneo, 15/11/2018;
- "Welcome Week 2019" presso l'Università degli Studi di Palermo, 13/02/2019;
- incontro con la compagnia aerea Volotea, 26/02/2019;
- simulazione test universitari presso COT dell'Università degli Studi di Palermo, 27/03/2019;


PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
(già *Alternanza Scuola Lavoro*)

A. S. 2016 /2017


TITOLO DEL PERCORSO	<i>Sicurezza degli ambienti di lavoro</i>
ENTE COINVOLTO	- Liceo delle Scienze umane e Linguistico “ <i>Danilo Dolci</i> ”, Palermo 
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Formazione: sicurezza degli ambienti di lavoro, ai sensi del comma 38 della L.107/L5 e in ottemperanza all'art.37 comma 2 D.Lgs 81/08.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Competenze EQF: livello 3 Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia Competenze di Cittadinanza attiva: Comunicazione nella madre lingua Competenze sociali e competenza civica

TITOLO DEL PERCORSO ANNUALE	<i>Scuola-Lavoro alla GAM</i>
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	- Comune di Palermo - Galleria d'Arte Moderna (G.A.M.) “ <i>Empedocle Restivo</i> ”, Palermo  Tutor scolastico: prof. Mario Gurrieri Tutor aziendale: dott.ssa Rosanna Piscione Numero alunne: 3
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Formazione: storia dell'istituzione museale; origine e sviluppo delle collezioni; gestione di servizi tradizionali e aggiuntivi in un museo contemporaneo; <i>customer satisfaction</i> : progettazione e metodologie. Attività: elaborazione, somministrazione agli utenti e decodifica di questionari sulla <i>customer satisfaction</i> .
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Competenze EQF: livello 3 Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia Competenze di Cittadinanza attiva: Comunicazione nella madre lingua Imparare ad imparare Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica Espressione culturale
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	L'inserimento degli allievi nel contesto socio-aziendale è risultato buono. L'esperienza nell'ambito dell'ente partner ha prodotto significativi avanzamenti nella motivazione delle allieve, che hanno percepito come valido e di alta qualità il percorso compiuto. Esse hanno anche conseguito consapevolezza del valore, ruolo e funzionamento di un'istituzione culturale pienamente inserita nel territorio di appartenenza e soprattutto dell'importanza della tutela del patrimonio artistico-culturale ai fini dell'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.


TITOLO DEL PERCORSO ANNUALE	<i>CNR - Alternanza Scuola-Lavoro</i>
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	<p>- Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.), Istituto di Biofisica, Palermo</p> <p>Tutor scolastico: prof. Mario Gurrieri Tutor aziendale: dott.ssa Rita Carrotta Numero alunni: 4</p>  <p>Consiglio Nazionale delle Ricerche</p>  <p>Istituto di Biofisica Sede Secondaria di Palermo</p>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	<p>Formazione: esecuzione di esperimenti scientifici; modalità d'uso di strumenti; proprietà fisico-chimiche di sistemi molecolari, molecole semplici o macromolecole, catene proteiche.</p> <p>Attività: esecuzione di esperimenti scientifici dimostrativi a studenti delle scuole primarie e secondarie di II grado; partecipazione alla manifestazione <i>EsperienzaInsegna 2017</i></p>
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Competenze EQF: livello 3 Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>Competenze di Cittadinanza attiva: Comunicazione nella madre lingua Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie Imparare ad imparare Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica</p>
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	<p>L'esperienza nell'ambito dell'ente partner ha prodotto significativi avanzamenti nella motivazione degli allievi, che hanno percepito come valido e di alta qualità il percorso compiuto. Le attività laboratoriali hanno permesso di esplorare e prendere consapevolezza della realtà naturale da un punto di vista scientifico e rigoroso, sviluppando curiosità e disposizione alla ricerca, capacità critiche, di analisi e di sintesi, al fine di utilizzare competenze e conoscenze acquisite in contesti trasversali.</p>

TITOLO DEL PERCORSO ANNUALE	<i>Quelli della Rosa gialla</i>
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	<p>- Associazione Onlus "Quelli della Rosa Gialla"</p> <p>Tutor scolastico: prof. Mario Gurrieri Tutor aziendale: dott. Giuseppe Sicari Numero alunne: 3</p> 
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	<p>Formazione: illustrazione di attività teatrali a sfondo educativo che hanno come mezzo divulgativo il Musical</p> <p>Attività: collaborazione ai laboratori di prosa e di danza, preparazione di costumi e scenografie, assistenza alle prove, ausilio nella memorizzazione e recitazione dei bambini</p>
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Competenze EQF: livello 3 Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>Competenze di Cittadinanza attiva: Comunicazione nella madre lingua Imparare ad imparare Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica</p>

PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	Le attività praticate, condotte con un approccio teorico-pratico attraverso lo strumento culturale rappresentato dal teatro (recitazione, danza e canto) insieme ai bambini, hanno suscitato interesse nelle allieve che hanno avuto modo di verificare sul campo le proprie capacità relazionali nel contatto diretto con i bambini.
---	---

TITOLO DEL PERCORSO ANNUALE	<i>Fiocco Verde - Alternanza Scuola-Lavoro</i>
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	- Associazione culturale “ <i>Fiocco Verde</i> ”  Tutor scolastico: prof. Mario Gurrieri Tutor aziendale: sig.ra Mariella Trapani Numero alunne: 8 ASSOCIAZIONE CULTURALE “FIOCCO VERDE”
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Formazione: illustrazione delle attività educative e di formazione con bambini e anziani; manipolazione artistica con tecniche miste e materiali di recupero Attività: tirocinio nell’assistenza ad anziani frequentanti un corso d’informatica di livello base; assistenza al “Tempo d’estate”, attività ludiche per bambini, nei mesi da giugno ad agosto
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Competenze EQF: livello 3 Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia Competenze di Cittadinanza attiva: Comunicazione nella madre lingua Imparare ad imparare Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	L’inserimento delle allieve in ambito socio-aziendale è risultato problematico. La gestione prevalentemente familiare dell’associazione, il limitato numero di utenti (bambini/anziani), la cifra forse troppo elevata di nostri studenti accolti per ASL, le condizioni disagiate della struttura ospitante, hanno creato sovrapposizioni e sciupio di tempo con la conseguenza di produrre pochi miglioramenti nella motivazione e nelle competenze delle allieve.

A. S. 2017 /2018
A .S. 2018 / 2019


TITOLO DEL PERCORSO ANNUALE	<i>Le Vie dei Tesori - Percorso Kids</i>
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	- Associazione “ <i>Le vie dei Tesori</i> ”  Tutor scolastico: prof. Mario Gurrieri Tutor aziendale: dott.ssa Giovanna Di Girolamo Numero alunni: intero gruppo classe
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Formazione: approccio alla conduzione di laboratori esperienziali per bambini su temi inerenti il patrimonio culturale e monumentale cittadino; approccio alla conduzione di visite guidate; procedure di assistenza al <i>front office</i>

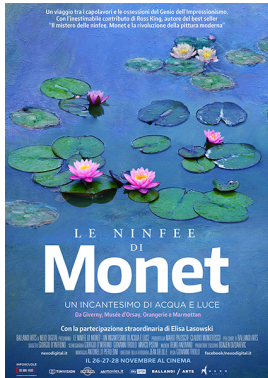
	<p>Attività: collaborazione alla conduzione di laboratori esperienziali e di visite guidate per bambini; attività di relazione col pubblico (<i>front office</i>).</p>
<p>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</p>	<p>Competenze EQF: livello 3 Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>livello 4 Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi</p> <p>Competenze di Cittadinanza attiva: Comunicazione nella madre lingua Imparare ad imparare Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica Espressione culturale</p>
<p>PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE</p>	<p><i>Le Vie dei Tesori</i> è ormai uno tra i più grandi Festival italiani dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale, monumentale e artistico delle città. Nato e si è sviluppato nella città di Palermo, dà vita ad un grande museo diffuso che mette in rete il patrimonio monumentale e culturale di oltre duecento tra istituzioni pubbliche, associazioni, privati, realtà di eccellenza.</p> <p>Tutti gli allievi, inseriti in questo clima stimolante, hanno mostrato elevato interesse e notevole impegno nello svolgere i compiti loro assegnati, manifestando consapevolezza e rispetto delle regole per gli incarichi loro riservati.</p> <p>Il valore formativo della suddetta esperienza è consistito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'approfondimento della conoscenza del patrimonio artistico e architettonico della città di Palermo; - nell'accrescimento della consapevolezza del valore delle testimonianze materiali e dei monumenti come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole; - nello sviluppo di abilità e competenze pedagogiche, grazie alla collaborazione nella conduzione di esperienze laboratoriali e attività con alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado aderenti all'iniziativa; - nello sviluppo di abilità e competenze relazionali, grazie alla collaborazione alle attività di relazione col pubblico (<i>front office</i>).

7.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA' INIZIATIVE
<p>Il limite e l'infinito</p> <p><i>Il limite non come barriera ma come soglia, interfaccia tra identità differenti, luogo in cui qualcosa non termina - ma inizia ad asserire - la propria presenza. L'infinito come luogo del possibile.</i></p>	Italiano	G. Leopardi: raggiungimento della felicità come limite; l' <i>Infinito</i> come evasione dai limiti G. D'Annunzio: i limiti del Super Uomo (<i>Il Notturmo</i>)	
	Latino	Seneca: il <i>furor</i> come limite della ragione Apuleio: la <i>curiositas</i> per spingersi oltre	
	Storia	I limiti del Nazionalismo	
	Matematica	Definizione di limite (riferimento all'uso del limite per verificare la presenza degli asintoti)	
	Storia dell'Arte	Il paesaggio romantico e la poetica del <i>sublime</i> . L'opera di C. Friedrich	
	Scienze motorie	Il superamento del limite e il <i>doping</i>	
<p>Luci e ombre dell'Utopia</p> <p><i>Da prefigurazione di un ordine nuovo a ideologia totalizzante. Le rivoluzioni</i></p>	Italiano	L. Pirandello, l'utopia dell'Essere	
	Latino	Seneca, Tacito L'impero come forma utopica di governo	
	Storia	La visione utopica della Rivoluzione russa	
	Fisica	La corrente elettrica nei solidi "la lampadina come utilizzatore o rilevatore della corrente"	
	Storia dell'Arte	Architettura della rivoluzione: E.L. Boullée	
<p>L'individuo e la massa</p>	Italiano	L'Uomo in L. Pirandello e I. Svevo L'incoscienza e la coscienza	

<p><i>Dall'individualità all'isolamento; dall'appartenenza all'omologazione.</i></p> <p><i>Il ruolo dei corpi intermedi nella società</i></p>		della Follia	
	Latino	Tacito, Barbari e Romani	
	Storia	La politica di propaganda dei regimi totalitari	
	Storia dell'Arte	Individuo e società in E. Munch	
	Scienze umane	La Scuola di Francoforte: E. Marcuse, "L'uomo a una dimensione"; E. Fromm, T. Adorno	
	Inglese	C. Dickens "Hard Times"	
<p>Comunicazione e propaganda</p> <p><i>La diffusione di visioni, concetti, ideologie nelle società industriali e post industriali attraverso strategie mirate e/o figure carismatiche. "Il mezzo è il messaggio"</i></p>	Italiano	G. D'Annunzio: la propaganda di se stesso, dell'artista	
	Latino	Quintiliano, una didattica per l'impero	
	Storia dell'Arte	Il Futurismo e la propaganda interventista	
	Scienze umane	New media, media digitali. Mc Luhan: il medium è il messaggio. Il villaggio globale	
	Scienze motorie	Le Olimpiadi e lo sport come propaganda di stato e affermazione di superiorità politica	
<p>Intellettuale e società</p> <p><i>Il ruolo dell'artista, e più in generale dell'intellettuale, di fronte ai profondi mutamenti dei secoli XX e XXI. La ricerca di strumenti di interpretazione della realtà.</i></p>	Italiano	G. D'Annunzio, il Poeta Vate L'Ermetismo e Ungaretti: incapacità nel comunicare, la parola diventa immagine	
	Latino	Seneca, il ruolo del Saggio, dell'Intellettuale	
	Storia	Il ruolo di D'Annunzio nell'impresa di Fiume	
	Storia dell'Arte	Le Avanguardie storiche M. Duchamp, i ready-mades.	
	Inglese	J. Joyce, <i>The impersonality of the artist</i>	

<p>Alterità ed Emarginazione</p> <p>Integrazione e Inclusione</p> <p><i>L'altro, il folle, il "mostro". Condizioni di marginalità sociale ed esistenziale; strategie e strumenti di superamento.</i></p>	Italiano	I. Svevo	<p>Visione del film "La signora dello zoo di Varsavia", USA, Repubblica ceca, Gran Bretagna, 2017</p> <p>Villabate, 15/02/2019</p> 
	Latino	Seneca: cedere al <i>Furor</i> rende folli Giovenale: lo Straniero	
	Storia	A. Hitler e gli ebrei: il <i>mostro</i> da abbattere	
	Storia dell'Arte	La rappresentazione del folle in T. Géricault G. Courbet e il Realismo francese	
	Scienze umane	La dimensione interculturale dell'educazione	
	Inglese	M. Shelley "Frankenstein, or The Modern Prometheus"	
<p>Realtà e apparenza (la maschera e il riflesso)</p> <p><i>Il mondo fenomenico come mera immagine, foresta di simboli o unica entità conoscibile e descrivibile? La dialettica tra profondità e superficie. La maschera e il riflesso come occultamento o rivelazione</i></p>	Italiano	L. Pirandello, "Le maschere nude"	
	Latino	Apuleio, "Le metamorfosi"	
	Matematica	Il concetto di funzione reale (dominio e codominio)	
	Storia dell'Arte	E. Manet: spazio della tela e posto dello spettatore	
	Scienze umane	E. Goffman e l'approccio drammaturgico; la vita quotidiana come rappresentazione, la vita sociale come teatro	
Inglese	O. Wilde "The Picture of Dorian Gray"		
<p>Classico / Anticlassico</p> <p><i>La dialettica tra apollineo e dionisiaco, tra visioni fondate su ordine, armonia ed equilibrio e concezioni che accolgono il disordine e il disarmonico come condizioni ineludibili. Ma anche la contrapposizione tra razionalità e intuizione, tra logos e sentimento,..</i></p>	Italiano	L. Pirandello: il Caos; la vita in continua evoluzione e cambiamento come il magma	
	Latino	Apuleio, "Le metamorfosi"	
	Storia	La fuga Nazista con i tesori culturali francesi e italiani	
	Storia dell'Arte	F. Goya: fiducia e crisi della Ragione La Pittura Metafisica: la classicità come frammento	

	Scienze umane	G. Pietropolli Charmet: da Edipo a Narciso; l'identità nell'adolescenza, <i>"Fragile e spavaldo"</i>	
	Inglese	W. Blake, Complementary Opposites	
Educazione e metodo <i>Il rapporto tra società, educazione e istituzioni. Le questioni metodologiche nei vari campi del sapere e dell'esperienza a partire dal crollo delle certezze</i>	Italiano	G. Pascoli: l'educazione del fanciullo e dell'adulto	Visione del film <i>"Le ninfee di Monet"</i> , Francia, 2018 Palermo, 17/04/2019 
	Latino	Quintiliano	
	Storia	Educazione fascista e comunista	
	Storia dell'Arte	Il metodo impressionista, <i>en plein air vs. en atelier</i>	
	Scienze umane	L'educazione attuale: una pluralità di forme e pratiche. La centralità del soggetto in educazione. J. Bruner, l'educazione come risposta ai cambiamenti sociali	
	Scienze motorie	Capacità coordinative generali e apprendimento motorio	
	Inglese	C. Dickens, <i>"Hard Times"</i>	
Il lavoro	Italiano	G. Verga	
	Latino	Quintiliano	
	Storia	Il Biennio Rosso Il Boom economico L'emigrazione	
	Storia dell'Arte	G. Pelizza da Volpedo e il Divisionismo italiano	
	Scienze umane	Lo sfruttamento minorile; la storia di Iqbamasih. Da Pestalozzi al fronte di liberazione dal lavoro schiavizzato	
	Scienze motorie	Teoria dell'allenamento	
	Inglese	C. Dickens <i>"Hard Times"</i> , <i>"Oliver Twist"</i>	

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	COMPETENZE ACQUISITE
I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA	Presentazione generale dell’impianto costituzionale. Analisi generale di alcuni principi fondamentali. Principio della sovranità popolare (art.1); Inviolabilità dei diritti umani (art.2); Principio di eguaglianza (art.3); Diritto al lavoro (art.4). (a cura della prof.ssa G. Gandolfo)	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento e rispetto dei valori condivisi e dei diritti garantiti dalla Costituzione.
L’EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE	Lettura ed analisi dei principi fondamentali sulla salvaguardia e fruizione del patrimonio culturale, storico e artistico. Dall’art. 9 della Costituzione alla Convenzione di Faro. (a cura del prof. M. Gurrieri) Visita guidata alla Casina Florio, al Villino Florio e passeggiata didattica nel quartiere dell’Olivuzza, nell’ambito della manifestazione “ <i>Le Vie dei Tesori 2018</i> ” Partecipazione attiva al progetto “ <i>Panormus. La scuola adotta la città 2019</i> ” (alcuni alunni)	Essere consapevoli del valore dell’ambiente e del patrimonio storico-artistico, in quanto depositari di valori, identità, memoria collettivi. Collaborare attivamente, nell’ambito del proprio orizzonte di esperienze, alla loro tutela e salvaguardia.
IL FAIR PLAY NELLO SPORT	Dibattiti e lavori di gruppo	Conoscenza dell’etica comportamentale improntata al rispetto delle regole e al riconoscimento e al rispetto dell’altro nell’attività sportiva
MODELLI E PRATICHE DELL’EDUCAZIONE INTERCULTURALE	Lezione frontale Attività di gruppo Discussione guidata (a cura del prof. J. F. Fernandez)	Cogliere l’educazione come processo di crescita umana nell’integrazione individuo-società. Assumere ed esercitare nelle diverse forme di comunicazione educativa, comportamenti ed atteggiamenti aperti all’accettazione e interazione con l’altro.

<p>EDUCAZIONE E DIRITTI UMANI: LO SFRUTTAMENTO MINORILE, LA LUNGA LOTTA PER L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE</p>	<p>Lezione frontale Attività di gruppo Discussione guidata (a cura del prof. J. F. Fernandez)</p> <p>Visione dei film: - "Lady Bird", USA 2017; Villabate, 21/11/2018 - "Le doleur", Francia, Belgio, Svizzera, 2017; Villabate, 13/03/2019</p> <p>Modulo CLIL "Women and the right to vote" (a cura della prof.ssa Laura Donato)</p>	<p>Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadino attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Contrastare pregiudizi, forme di violenza e prevaricazione. Rispettare le diversità, rispettare i talenti delle donne. Assumere consapevolezza e rispetto di sé.</p>
<p>DALLE AULE DI SCUOLA A QUELLE DEL PARLAMENTO EUROPEO: STUDENTI ITALIANI E SARDI IN EUROPA</p>	<p>Visita guidata al Parlamento europeo; Bruxelles, 19-21/03/2019 (uno studente della classe, insieme ad altri del liceo "Danilo Dolci", in seguito a selezione da bando nazionale)</p>	<p>Acquisire capacità di discernimento, analisi, critica attraverso la conoscenza. Conoscere le Istituzioni del Parlamento Europeo e comprendere il rapporto tra interessi collettivi e dei singoli stati.</p>

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetto "Panormus. La scuola adotta la città 2019"

Alcuni alunni della classe hanno partecipato al progetto "Panormus. La scuola adotta la città", promosso dal Comune di Palermo, che coinvolge gran parte delle scuole cittadine di ogni ordine e grado. Gli studenti hanno "adottano" Palazzo Abatellis, studiandone i principali aspetti storici-artistici e presentandoli ai visitatori.

Obiettivi formativi

Saper confrontare, selezionare e saper realizzare e sapersi esprimere di fronte alla collettività. Avvicinare gli studenti a testimonianze artistiche significative del proprio territorio, attraverso un approccio laboratoriale ed esperienziale, culturalmente formativo.

Competenze acquisite

Arricchire competenze trasversali a tutte le discipline. Comunicare nella madrelingua e in lingua straniera. Imparare a imparare. Incrementare le conoscenze degli alunni di diversa provenienza sociale e culturale. Essere consapevoli del valore dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico, dei valori, identità, memoria collettivi. Collaborare attivamente, nell'ambito del proprio orizzonte di esperienze, alla loro tutela e salvaguardia.

8. IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. D

Materie	Docenti	Firma
Scienze Naturali	Strazzeri Rosalia	
Italiano e Latino	Donato Laura	
Storia	Donato Laura	
Scienze Motorie e Sportive	Siracusa Nicola	
Filosofia	Lauro Pietro	
Scienze Umane	Fernandez Josè Fabio	
Lingua Inglese	Butera Adriana	
Matematica e Fisica	Di Maria Cinzia	
Religione	Sanese Francesca	
Storia dell'Arte	Gurrieri Mario	
Sostegno	/	

Palermo, 15 Maggio 2019

Il Coordinatore del C.d.C.

Prof. Mario Gurrieri

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

ALLEGATO DISCIPLINARE AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DISCIPLINA: : BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E TETTONICA delle PLACCHE

DOCENTE: ROSALIA STRAZZERI

CLASSE : V D

A.S. 2018/19

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<p>Macromolecole biologiche: Carboidrati Lipidi Proteine Acidi nucleici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione collettiva • Ricerca guidata • Lavori di gruppo • Insegnamento per problemi • Uso di mezzi audiovisivi 	<p>Sanno descrivere e spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi: molecolare cellulare, organistico</p> <p>conoscono la terminologia fondamentale propria della BIOLOGIA ed la utilizzano autonomamente.</p> <p>- sanno descrivere e spiegare i diversi criteri per la classificazione biologica.</p>
<p>Struttura della cellula e funzioni cellulari: Struttura della Cellula Respirazione cellulare Codice genetico Sintesi delle proteine</p> <p>Ingegneria genetica e OGM</p> <p>Le biotecnologie mediche Le biotecnologie agrarie Le biotecnologie ambientali</p>		<p>riconoscono, a livello delle molecole e delle loro trasformazioni, funzioni cellulari ed organiche e colgono gli aspetti unitari fondamentali dei processi biologici.</p> <p>sanno individuare caratteristiche funzionali fondamentali della cellula e le riconoscono negli organismi pluricellulari.</p> <p>spiegare che cosa si intende per ingegneria genetica e OGM</p> <p>Indicare vantaggi e svantaggi associati all'impiego di organismi OGM</p> <p>Illustrare le questioni di natura bioetica sollevate dalla ricerca sugli OGM</p> <p>Conoscere le applicazioni delle biotecnologie nei diversi ambiti</p>
<p>La tettonica delle placche: un modello globale</p>		<p>sapere descrivere la struttura interna della terra e della crosta terrestre</p> <p>sapere descrivere il flusso termico terrestre e le temperature interne della terra</p> <p>sapere illustrare il magnetismo terrestre e il paleomagnetismo</p> <p>sapere descrivere le placche litosferiche e i movimenti reciproci e le loro conseguenze</p>

Mezzi e strumenti	Libri di testo ,Strumentazione presente in laboratorio Personal computer
--------------------------	---

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Colloqui Interrogazioni orali
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> assidua	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> modesta	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> accettabile
<input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> discreta
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare	<input checked="" type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input checked="" type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> saltuario
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione
<input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente	<input type="checkbox"/> assimilativo
<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato
<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono
<input checked="" type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> scarso

Palermo, 8 /05 /2019

Firma del docente

Strazzeri Rosalia



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
TUTTI I MODULI	<ul style="list-style-type: none">- lezioni frontali- lezioni dialogate- relazioni di gruppo- brainstorming	<ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.• Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente• Individuazione di tesi ed argomentazioni.• Attivazione di strategie argomentative efficaci
Romanticismo: istanze soggettive e realistiche – Leopardi	<ul style="list-style-type: none">- lezioni frontali- lezioni dialogate- relazioni di gruppo- brainstorming	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la figura di Leopardi e la sua produzione letteraria;• Leggere e analizzare i testi di Leopardi;• Riflettere sulla sua posizione rispetto alla situazione culturale italiana.
Modulo – Il Romanzo in Europa tra ‘800 e ‘900 (Il Romanzo Francese – Flaubert - Il Romanzo Russo - Tolstoj)	<ul style="list-style-type: none">- lezioni frontali- lezioni dialogate- relazioni di gruppo- brainstorming	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione• Conoscenza del pensiero degli autori• Analisi, comprensione e contestualizzazione dei testi• Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto

Il Verismo italiano - Verga	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo - brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare analogie e differenze tra il Naturalismo e il Verismo • Conoscere la figura e la produzione verghiana • Leggere e analizzare i testi di Verga;
Modulo - Le avanguardie : Scapigliatura – Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo - brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione • Conoscenza del pensiero degli autori • Analisi, comprensione e contestualizzazione dei testi • Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto
Decadentismo: crisi dei valori e della razionalità : Pascoli, D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo - brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del periodo letterario e degli autori • Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione • Conoscenza del pensiero degli autori • Analisi, comprensione e contestualizzazione dei testi • Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto
La coscienza della crisi nella letteratura del Novecento: Svevo , Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo - brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del periodo letterario e degli autori • Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione • Conoscenza del pensiero degli autori • Analisi, comprensione e contestualizzazione dei testi • Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto

Ermetismo: Ungaretti, Montale	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo - brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del movimento letterario e degli autori • Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione • Conoscenza del pensiero degli autori • Analisi, comprensione e contestualizzazione dei testi • Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Baldi/Giusso/Razetti/Zaccaria – L'Attualità della Letteratura - Paravia Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrustrate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua	<input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato

non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato

abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Scarsa attività interdisciplinare

Scarsa attitudine per la disciplina

Scarsa partecipazione al dialogo

Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie

Livello di partenza della classe non sufficiente

Altro:

Scarso impegno degli alunni

Scarso interesse degli alunni

Frequenza scolastica poco assidua

Scarsa strumentazione di laboratorio

Disomogeneità della classe

Palermo,

Firma del docente



ANNO SCOLASTICO: 20 /20

CLASSE: 5

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LATINO**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Linee culturali e protagonisti dell'età imperiale Seneca : lettura antologica di passi da "Medea"	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali- lezioni dialogate- relazioni di gruppo	<ul style="list-style-type: none">-Conoscenze delle linee generali di storia letteraria-Conoscenza degli autori e testi letti e commentati-Efficienza nella selezione e nell'utilizzo delle conoscenze letterarie acquisite-Recupero della dimensione storico- culturale, risalendo dal testo analizzato al contesto socio culturale in cui è stato prodotto-Capacità di effettuare collegamenti tra i vari autori, argomenti e tematiche, anche in ambito multidisciplinare
Il romanzo latino: Petronio "Satyrycon"; Apuleio: "Le Metamorphosi"	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali- lezioni dialogate- relazioni di gruppo	<ul style="list-style-type: none">-Conoscenze delle linee generali di storia letteraria-Conoscenza degli autori e testi letti e commentati-Efficienza nella selezione e nell'utilizzo delle conoscenze letterarie acquisite-Recupero della dimensione storico- culturale, risalendo dal testo analizzato al contesto socio culturale in cui è stato prodotto-Capacità di effettuare collegamenti tra i vari autori, argomenti e tematiche, anche in ambito multidisciplinare

<p>Storia e Storiografia - Tacito: “Historiae” , “ Annales”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenze delle linee generali di storia letteraria -Conoscenza degli autori e testi letti e commentati -Efficienza nella selezione e nell’utilizzo delle conoscenze letterarie acquisite -Recupero della dimensione storico- culturale, risalendo dal testo analizzato al contesto socio culturale in cui è stato prodotto -Capacità di effettuare collegamenti tra i vari autori, argomenti e tematiche, anche in ambito multidisciplinare
<p>La satira: Persio – Giovenale – Fedro – Marziale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenze delle linee generali di storia letteraria -Conoscenza degli autori e testi letti e commentati -Efficienza nella selezione e nell’utilizzo delle conoscenze letterarie acquisite -Recupero della dimensione storico- culturale, risalendo dal testo analizzato al contesto socio culturale in cui è stato prodotto -Capacità di effettuare collegamenti tra i vari autori, argomenti e tematiche, anche in ambito multidisciplinare
<p>La Didattica - Quintiliano</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenze delle linee generali di storia letteraria -Conoscenza degli autori e testi letti e commentati -Efficienza nella selezione e nell’utilizzo delle conoscenze letterarie acquisite -Recupero della dimensione storico- culturale, risalendo dal testo analizzato al contesto socio culturale in cui è stato prodotto -Capacità di effettuare collegamenti tra i vari autori, argomenti e tematiche, anche in ambito multidisciplinare

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Nuzzo/Finzi – Humanitas Nova – Palumbo editore Schemi ed appunti personali Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input checked="" type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13 Maggio 2019

Firma del docente
Laura Donato



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>I problemi dell'Italia Unita</p> <p>I governi della Destra e della Sinistra storiche: le questioni risolte e quelle aperte. Crispi e il colonialismo italiano.</p> <p>La crisi di fine secolo e il regicidio. L'età giolittiana: decollo industriale e novità politiche.</p> <p>Luci ed ombre dell'Italietta liberale. Il suffragio “universale”, la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.</p>	<p>Lezioni Frontali</p> <p>Discussioni</p> <p>Brainstorming</p> <p>Audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il linguaggio specifico della storia, saper utilizzare procedure e conoscere i contenuti fondamentali degli eventi storici.- Possedere i contenuti fondamentali e padroneggiare le procedure ed i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare ricostruendo cause ed effetti.- Saper collocare gli eventi storici nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.- Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi.

<p>La Grande Guerra</p> <p>L'Europa dai precari equilibri bismarckiani ai gravi contrasti geopolitici. Le premesse: crisi, conflitti e annessioni del primo Novecento. Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti. La tragica realtà della guerra totale. L'Italia in guerra. Attacchi frontali e vita di trincea. La svolta del 1917: la rivoluzione bolscevica e l'intervento degli U.S.A. Il crollo degli imperi centrali, la pace di Versailles e i 14 punti di Wilson. Egoismi nazionali e nuovi assetti mondiali. La crisi del dopoguerra.</p>	<p>Lezioni Frontali</p> <p>Discussioni</p> <p>Brainstorming</p> <p>Audiovisivi</p>	
---	--	--

<p>Democrazia e totalitarismo tra le due guerre</p> <p>La Russia dalla rivoluzione di Lenin al totalitarismo di Stalin. Pianificazione economica e gulag. Le origini del fascismo italiano. L'Italia dalla crisi del sistema liberale al regime fascista. Mussolini: dalla marcia su Roma alle leggi fascistissime. Il regime e il consenso. L'antifascismo. La crisi mondiale del 1929: il New Deal rooseveltiano e la risposta dei regimi totalitari. La Germania: dalle debolezze della repubblica di Weimar alla dittatura nazionalsocialista. Hitler e il Reich millenario. L'antisemitismo nazista e i Lager. La guerra di Spagna. L'espansionismo nazista e l'imperialismo nipponico. L'Italia dalla guerra di Etiopia alle leggi razziali.</p>	<p>Lezioni Frontali</p> <p>Discussioni</p> <p>Brainstorming</p> <p>Audiovisivi</p>	
---	--	--

<p>La seconda guerra mondiale e i suoi esiti</p> <p>Cause e responsabilità. Monaco e la questione ceca. Il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia. Lo scatenamento della guerra. L'intervento italiano e gli obiettivi di Mussolini. Dalla guerra lampo alla guerra totale e ideologica.</p> <p>La Resistenza in Europa e la shoah. La sconfitta di Germania e Giappone. La conferenza di Yalta e l'assetto bipolare del mondo.</p> <p>L'Italia dall'8 settembre '43 alla Repubblica (2 giugno 1946) ovvero dalla Resistenza all'Assemblea Costituente. Il faticoso passaggio dalla guerra civile allo stato "democratico".</p>	<p>Lezioni Frontali</p> <p>Discussioni</p> <p>Brainstorming</p> <p>Audiovisivi</p>	
<p>Il mondo nella guerra fredda e l'Italia fino agli anni Cinquanta</p> <p>Il difficilissimo dopoguerra. Il piano Marshall, le due Germanie, la N.A.T.O. e il Patto di Varsavia. Europa, U.S.A., Giappone.</p> <p>La nascita di Israele e il conflitto aperto con il mondo arabo. La Cina comunista e la guerra di Corea. La crisi ungherese (1956) e la nascita della C.E.E. (1957). Decolonizzazione e Terzo Mondo.</p> <p>L'Italia dalla ricostruzione al miracolo economico. De Gasperi e i governi centristi.</p>	<p>Lezioni Frontali</p> <p>Discussioni</p> <p>Brainstorming</p> <p>Audiovisivi</p>	

4 L'italia dal '60 al 2000 (in Sintesi)	Lezioni Frontali Discussioni Brainstorming Audiovisivi	
Modulo Clil in lingua inglese "Le donne e il diritto al voto" "Women vote rights"		- Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: De Luna/Meriggi – Sulle Tracce del tempo - Paravia Metodologia CLIL Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input checked="" type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 13/05/2019

Firma del docente

Laura Donato



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Caratteristiche del movimento umano	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo.	Avere percezione, conoscenza e coscienza del proprio corpo
Evoluzione della motricità nel bambino	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo.	Saper gestire le problematiche legate alle trasformazioni dell'età evolutiva
Sviluppo delle capacità sensorie	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo Esercitazioni pratiche	Saper gestire le problematiche legate alle trasformazioni dell'età evolutiva
Formazione e sviluppo degli schemi motori di base	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Conoscere le leggi che regolano lo sviluppo delle capacità motorie di base e sapere come migliorarle
Le capacità fisico-motorie. Le capacità coordinative generali e speciali	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo Esercitazioni pratiche	Migliorare la padronanza e l'efficacia di esecuzione dei movimenti fondamentali, nelle attività spontanee e nelle loro applicazioni sportive
Le capacità fisico-motorie. Le capacità condizionali. Forza, velocità, resistenza, mobilità articolare	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo Esercitazioni pratiche	Migliorare la padronanza e l'efficacia di esecuzione dei movimenti fondamentali, nelle attività spontanee e nelle loro applicazioni sportive
Il gioco nel bambino	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Saper gestire attraverso il gioco le problematiche legate alle trasformazioni dell'età evolutiva
Teoria e metodologia dell'allenamento sportivo	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Conoscere ed applicare le leggi fondamentali che permettono l'incremento di un buono stato di salute e dello sviluppo e miglioramento delle prestazioni motorie, per un corretto stile di vita

Il fair play	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Conoscere, saper far proprie e saper applicare e diffondere le norme che regolano il corretto svolgimento delle varie attività motorie e sportive, nel rispetto di se, degli altri, delle regole e della collaborazione con i compagni
Sviluppo delle attività motorie e sportive. Cenni storici	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Avere conoscenza delle motivazioni dell'importanza delle attività motorie sportive nel corso dei secoli fino ai nostri giorni
Politica e sport	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Saper riconoscere le motivazioni per le quali le attività motorie-sportive sono state e sono influenzate sempre dalle scelte politiche delle nazioni
La pallavolo	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo Esercitazioni pratiche	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
L'atletica Leggera	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo Esercitazioni pratiche	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
Il doping	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Saper applicare sane abitudini per un corretto stile di vita, riconoscendo l'assurdità della ricerca del superamento dei propri limiti attraverso pratiche sbagliate
Le capacità psicomotorie	Lezioni teoriche Discussioni di gruppo	Saper gestire le problematiche legate alle trasformazioni dell'età evolutiva

Mezzi e strumenti	Libro di testo Schemi ed appunti personali Atrio scolastico Personal computer
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Test motori
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: V D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
La filosofia dell'idealismo da Fichte a Schelling, fino a Hegel		
	Lezione frontale	Conoscere gli autori e acquisire la terminologia specifica
La crisi dell'idealismo da Schopenhauer a Kierkegaard		
	Dialogo educativo	Distinguere il discorso orientato alla verità dalle tecniche di manipolazione
La critica della società da Feuerbach a Marx		
		Considerare la crisi dell'esperienza come una opportunità per ampliare il proprio sguardo
La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche	Lezione frontale	
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Domenico Massaro, <i>“La meraviglia delle idee”</i> , vol.II e III Schemi ed appunti personali Riviste specifiche
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> accettabile	<input type="checkbox"/> assidua
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> a volte discontinua	<input checked="" type="checkbox"/> ricettiva
<input type="checkbox"/> modesta	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> discontinua	<input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> discreta
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare	<input checked="" type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input type="checkbox"/> metodico	<input checked="" type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> saltuario
<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione
<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input checked="" type="checkbox"/> organizzato
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente	<input type="checkbox"/> assimilativo
<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono
<input checked="" type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 9 Maggio 2019

Firma del docente

Pietro Lauro

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro: Scarsa attrezzature e spazi idonei per le esercitazioni pratiche

Palermo, 15-05-2019

Firma del docente
Nicola Siracusa



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5°D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
ANTROPOLOGIA: CULTURE IN VIAGGIO.	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Cogliere collegamenti interdisciplinari attraverso l'analisi dei processi di globalizzazione, in particolare di fenomeni individuabili nella propria realtà socioculturale.
SOCIOLOGIA: LE DIMENSIONI SOCIALI DELLA GLOBALIZZAZIONE.	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Favorire lo sviluppo di una riflessione critica e personale da parte dello studente su fenomeni attuali quali per esempio, le migrazioni, il multiculturalismo e il confronto culturale. Saper individuare nel territorio in cui si vive almeno un fenomeno socioculturale legato al processo di globalizzazione.
SOCIOLOGIA: GOVERNARE IL MONDO GLOBALE	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Favorire lo sviluppo di una riflessione critica e personale da parte dello studente su fenomeni attuali, quali per esempio la devianza, le migrazioni, il multiculturalismo e il confronto culturale.
PEDAGOGIA: FILOSOFIA, PEDAGOGIA E SCUOLA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO.	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Conoscere l'evoluzione e lo sviluppo delle istituzioni socio-educative, realizzando confronti tra diversi sistemi scolastici.

PEDAGOGIA: LA PEDAGOGIA ALL'INIZIO DEL '900: PRAGMATISMO E ATTIVISMO	LEZIONE FRONTALE	Saper individuare, in alcune esperienze didattiche contemporanee, i caratteri dell'attivismo.
PEDAGOGIA: ESPERIENZE DI PEDAGOGIA PROGRESSIVA IN EUROPA	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Saper individuare, in alcune esperienze didattiche contemporanee, l'apporto delle innovazioni introdotte dagli esponenti dell'attivismo nella prima metà del Novecento.
PEDAGOGIA: SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE E EDUCATIVE IN ITALIA	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Comprendere la diversità dei metodi pedagogici e delle relazioni educative, anche in riferimento al proprio vissuto scolastico.
PEDAGOGIA: DALLA PEDAGOGIA ALLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Comprendere la varietà e la complessità delle situazioni educative contemporanee.
PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA: I MEDIA DIGITALI, CARATTERISTICHE DEI NEW MEDIA	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Saper leggere i fenomeni comunicativi attraverso le teorie sociologiche studiate. Comprendere le varie forme che può assumere il medesimo messaggio, a seconda dei mezzi di comunicazione attraverso cui è trasmesso e valutarne i diversi effetti comunicativi. Sviluppare lo spirito critico nei confronti delle informazioni ricevute.
MODELLI E PRATICHE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo- società. Assumere ed esercitare nelle diverse forme di comunicazione educativa, comportamenti ed atteggiamenti aperti all'accettazione e interazione con l'altro.

<p>EDUCAZIONE E DIRITTI UMANI:</p> <p>LO SFRUTTAMENTO MINORILE</p> <p>LA LUNGA LOTTA PER L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE</p>	<p>LEZIONE FRON- TALE</p> <p>ATTIVITA' DI GRUPPO</p> <p>DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadino attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e della Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

<p>Mezzi e strumenti L'attività didattica è stata supportata dal libro di testo, schemi, mappe concettuali, fotocopie.</p>	<p>Libro di testo: Matera – Biscaldi – Giusti “Scienze umane” Ed. Marietti</p> <p>Altri testi utilizzati: Blasi, Fossati, Guidi, Mealli: “Freedom. Diritti umani e formazione civile”, ed. Mondadori</p> <p>U. Avalle - M. Maranzana “Problemi di pedagogia” ed. Paravia</p> <p>E. Clemente- R. Danieli “Capire il mondo” ed. Paravia</p> <p>Schemi ed appunti personali</p> <p>Riviste specifiche</p>
---	--

<p>Verifiche</p> <p>Le verifiche sono state periodiche e sistematiche al fine di misurare il livello di apprendimento e di preparazione via via raggiunto e sono state realizzate attraverso i seguenti strumenti: verifiche orali, interventi dal banco, trattazioni scritte di argomenti a carattere psicologico, antropologico, sociologico e pedagogico, secondo la tipologia prevista per l'esame di Stato.</p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Prove strutturate</p>
---	---

<p>Quadro del Profitto della Classe</p>
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p><input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva</p>
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre</p>
<p>Interesse per la disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso</p>
<p>Impegno nello studio:</p> <p><input type="checkbox"/> assiduo <input checked="" type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p>
<p>Metodo di studio:</p> <p><input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input checked="" type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato</p>

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 10/05/2019

Firma del docente
Josè Fabio Fernandez

ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: V D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA: INGLESE**

Argomento	Attività didattica ¹	Competenze e abilità acquisite
The Romantic Age	Lezione frontale Discussione collettiva	Conoscenza del tema trattato
W. Blake - <i>The Lamb</i> - <i>The Tyger</i>	Lezione frontale Discussione collettiva Analisi e comprensione	1. Conoscenza dell'opera. 2. Gli alunni sono inoltre in grado di: - interpretare ed analizzare i testi; - inserire il testo nell'insieme dell'opera dell'autore; - risalire al contesto letterario; - esaminare il contesto culturale e letterario nel quale l'opera è stata scritta.
W. Wordsworth - <i>Daffodils</i> - <i>My Heart leaps up</i>	Lezione frontale Discussione collettiva Analisi e comprensione	Vedi sopra
M. Shelley <i>Frankenstein, or The Modern Prometheus</i> -The Creation of the Monster	Lezione frontale Discussione collettiva Analisi e comprensione	Conoscenza dell'opera

¹ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

J. Austen <i>Pride and Prejudice</i>	Lezione frontale Discussione collettiva	Conoscenza dell'opera
The Victorian Age The Victorian Novel	Discussione collettiva	Conoscenza del tema trattato
C. Dickens <i>Hard Times</i> - Coketown <i>Oliver Twist</i> -The workhouse	Lezione frontale Lettura e comprensione Discussione collettiva	1. Conoscenza dell'opera. 2. Gli alunni sono inoltre in grado di: - interpretare ed analizzare i testi; - inserire i testi nell'insieme dell'opera dell'autore; - risalire al contesto letterario; - esaminare il contesto culturale e letterario nel quale l'opera è stata scritta.
Aestheticism O. Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i> -The Preface	Lezione frontale Discussione collettiva	Conoscenza del tema trattato 1. Conoscenza dell'opera. 2. Gli alunni sono inoltre in grado di: - risalire al contesto letterario; - esaminare il contesto culturale e letterario nel quale l'opera è stata scritta.
J. Joyce <i>Dubliners</i> - Eveline <i>Ulysses</i>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura del testo	1. Conoscenza dell'opera. 2. Gli alunni sono inoltre in grado di: - inserire il testo nell'insieme dell'opera dell'autore;

In riferimento agli argomenti di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti²	Libro di testo, schemi e appunti personali.
--------------------------------------	---

² Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

Verifiche³	Interrogazioni orali, colloqui, test di verifica variamente strutturati, indagine in itinere con verifiche informali.
------------------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo: per un gruppo ristretto	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> assidua	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> modesta	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> poco attiva
<input type="checkbox"/> accettabile	
Partecipazione al dialogo educativo: per la maggior parte	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> assidua	<input checked="" type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> modesta	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> poco attiva
<input type="checkbox"/> accettabile	
Partecipazione al dialogo educativo: per alcuni	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> assidua	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> modesta	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input checked="" type="checkbox"/> accettabile
<input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudini alla disciplina: per un gruppo ristretto	
<input checked="" type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> discreta
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre
Attitudini alla disciplina: per la maggior parte	
<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> discreta
<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: per un gruppo ristretto	
<input type="checkbox"/> particolare	<input checked="" type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Interesse per la disciplina: per la maggior parte	
<input type="checkbox"/> particolare	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Interesse per la disciplina: per alcuni	
<input type="checkbox"/> particolare	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input checked="" type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: per un gruppo ristretto	
<input checked="" type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> saltuario
<input type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale

³ Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

Impegno nello studio: per la maggior parte

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Impegno nello studio: per alcuni

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio: per un gruppo ristretto

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Metodo di studio: per la maggior parte

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Metodo di studio: per alcuni

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente insufficiente per un gruppo ristretto
 buono discreto sufficiente mediocre per la maggior parte
 buono discreto sufficiente mediocre /scarso per alcuni

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- Scarsa attività interdisciplinare Impegno non adeguato di alcuni alunni
 Scarsa attitudine per la disciplina Moderato interesse di alcuni alunni
 Scarsa partecipazione al dialogo Frequenza scolastica poco assidua
 Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie Scarsa strumentazione di laboratorio
 Livello di partenza della classe non sufficiente Eccessiva disomogeneità della classe
 Altro: Le ore di lezione svolte sono inferiori a quelle previste.

Palermo, 13 Maggio 2019

Firma del docente

Adriana Butera



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Le funzioni e le loro proprietà	Lezione frontale	-Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi, individuare le principali proprietà delle funzioni
Il calcolo dei limiti	Lezione frontale	-Apprendere il concetto di limite di una funzione-Verificare il limite di una funzione mediante la definizione- Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)

La derivata di una funzione	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> -Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni -Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata -Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli -Confrontare infinitesimi e infiniti -Calcolare il limite di successioni -Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto -Calcolare gli asintoti di una funzione -Disegnare il grafico probabile di una funzione
		<ul style="list-style-type: none"> -Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione -Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione -Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
Lo studio delle funzioni	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno. Alcuni argomenti (calcolare la retta tangente al grafico di una funzione, alcune regole di derivazione e lo studio delle funzioni) sono parti del programma ancora da svolgere.</p>		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Matematica.azzurro - Volume 5-Bergamini, Barozzi e Trifone Schemi ed appunti personali
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Interrogazioni orali Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input checked="" type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input checked="" type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input checked="" type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato	

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 14 Maggio 2019

Firma del docente

Cinzia D. Leone



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Cariche e campi elettrici	Lezione frontale	Conoscere le grandezze fisiche e le loro unità di misura (carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico) e saper descrivere fenomeni elettrici. Differenze e analogie tra campo elettrico e gravitazionale. Saper calcolare e rappresentare il C.E.
La corrente elettrica	Lezione frontale	Saper descrivere i fenomeni elettrici attraverso concetti, schemi e modelli. Conoscere e descrivere le due leggi di Ohm.
Il campo magnetico	Lezione frontale	Fenomeni magnetici, relazioni tra corrente elettrica e campo magnetico. Descrizione dei principali esperimenti
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno. Alcuni argomenti (Il campo magnetico) è una parte del programma ancora da svolgere.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: "Il linguaggio della fisica"-Volume 3-G.Parodi, M. Ostili Schemi ed appunti personali
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Interrogazioni orali
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> accettabile	<input type="checkbox"/> assidua
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> a volte discontinua	<input type="checkbox"/> ricettiva
<input type="checkbox"/> modesta	<input type="checkbox"/> poco attiva
<input type="checkbox"/> discontinua	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> discreta
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare	<input checked="" type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto
<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> saltuario
<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione
<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input checked="" type="checkbox"/> organizzato
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente	<input type="checkbox"/> assimilativo
<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi	
<input type="checkbox"/> buono	<input checked="" type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 14 Maggio 2019

Firma del docente

Cinzia D. Leone



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Religione Cattolica*

DOCENTE: *Sanese Franca Maria*

CLASSE: *5 SEZ. D*

A.S. *2018/2019*

Modulo (o argomento)		Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1.	La dignità della persona	Discussione collettiva	Supera la diffidenza tra le culture diverse a partire da un maggiore apprezzamento dei valori religiosi presenti in essi.
2.	Una società in dialogo	Lavori di gruppo	Consulta correttamente la Bibbia e ne apprezza la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico.
3.	In un mondo sempre più globalizzato.	Lezione frontale	Una coscienza sempre più responsabile e consapevole e del ruolo da occupare in questa società.
4.	La vita un bene prezioso da rispettare e difendere.	Lezione frontale	
5.		Lezione frontale	
6.		Lezione frontale	
7.		Lezione frontale	
8.		Lezione frontale	
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Uso di mezzi audiovisivi	
12.		Lezione frontale	



13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Particolare
Impegno nello studio:	Assiduo
Metodo di studio:	Efficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]



<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione: 15/05/2018

Firma del Docente

Franca Maria Sanese



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Tutti i moduli		<ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per analizzare e descrivere.- Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto.
Neoclassicismo e Preromanticismo <ul style="list-style-type: none">- Lineamenti dell'arte neoclassica- Johann J. Winckelmann- Jaques L. David- Antonio Canova- Caratteri generali dell'architettura neoclassica- l'architettura di E. L. Boullée - La ricerca preromantica- J. H. Füssli- Jean A. D. Ingres- Francisco Goya	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte.- Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica neoclassica in relazione allo sviluppo tecnologico e alle trasformazioni dell'ambiente urbano, in generale e in rapporto al proprio territorio.- Conoscere e comprendere:<ul style="list-style-type: none">la relazione tra Illuminismo e opera neoclassica (la ragione, la forza, la <i>quieta grandezza</i>);la dialettica classico / anticlassico;l'affermazione e la crisi di modelli razionali astratti e l'emergere della dimensione individuale.

<p>Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'estetica romantica - Caspar D. Friedrich - William Turner - Théodore Géricault - Eugène Delacroix - Francesco Hayez - Caratteri generali dell'architettura romantica 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e differenze con tematiche coeve relative ad altre discipline. - Conoscere e comprendere: le relazioni tra figura dell'artista e assetto sociale; il rapporto tra uomo e natura (il <i>sublime</i>); il rapporto tra individuo, società e storia; analogie e differenze tra il Romanticismo internazionale e quello italiano.
<p>Realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della fotografia - Jean-François Millet - Gustave Courbet - I Macchiaioli e la pittura del Risorgimento - Telemaco Signorini - Giovanni Fattori 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e differenze con tematiche coeve relative ad altre discipline. - Conoscere e comprendere: il nuovo statuto dell'arte come rappresentazione della realtà; il rapporto figurazione / narrazione: l'autonomia dell'arte dal racconto letterario, storico, mitologico, religioso; la rivoluzione della gerarchia dei generi pittorici; la condizione dell'artista come intellettuale impegnato nella descrizione delle contraddizioni sociali.
<p>Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri formali generali e tecniche - Édouard Manet - Edgar Degas - Claude Monet - Pierre A. Renoir - Gli impressionisti e la metropoli moderna: esempi da Claude Monet a Camille Pissarro 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte. - Conoscere e comprendere: le relazioni tra colore, scienza e arte; il rapporto tra scelte metodologiche e risultati: <i>en plein air</i> vs. <i>en atelier</i>; la connessione tra percezione visiva e resa figurativa: il continuo mutamento e la continua attività cromatica del mondo; l'autonomia dell'artista nella scelta del soggetto della rappresentazione: l'osservazione della natura e degli aspetti della vita moderna.
<p>Le trasformazioni della città ottocentesca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parigi, Vienna - La nuova architettura del ferro 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la relazione tra progressi scientifico-tecnologici e forma nell'opera architettonica. - Conoscere l'avvento di nuove tipologie architettoniche per la città moderna. - Conoscere e comprendere le relazioni tra condizioni storico-sociali e città: l'opposizione centro / periferia. - Comprendere i nodi fondamentali della produzione architettonica e urbanistica in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico, in generale e in rapporto al proprio territorio.

<p>Postimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita del cinema - Georges Seurat e il Puntinismo - Paul Cézanne - Vincent van Gogh - Paul Gauguin - Caratteri generali del Simbolismo europeo - Il Divisionismo italiano e G. Pelizza da Volpedo 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione complessa tra accumulazione di conoscenze, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma finale dell'opera. - Conoscere e comprendere: la condizione dell'artista rispetto alle nuove scoperte scientifiche e ottiche e alle contraddizioni sociali; il rapporto tra rappresentazione e strutture razionali della realtà e del pensiero; la visione della natura come paesaggio interiore o come <i>foresta di simboli</i>; la scoperta di canoni figurativi non europei e la crisi dell'eurocentrismo.
<p>Secessioni e Art Nouveau:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Edvar Munch - La Secessione viennese - A. Loos, J.M. Olbrich - Gustav Klimt - L'architettura europea dell'<i>Art Nouveau</i> - Il Modernismo catalano e A. Gaudì - Il Liberty a Palermo 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i rapporti tra arte, artigianato e sviluppo industriale. - Comprendere la relazione tra tecnica e forma. - Conoscere e comprendere la diversificazione del ruolo dell'intellettuale e dell'artista, come organico o come critico rispetto alle trasformazioni produttive e alle convenzioni sociali. - Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico. - Conoscere il patrimonio artistico del proprio territorio ai fini di una consapevole valorizzazione.
<p>Avanguardie storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il secolo breve e la perdita del centro</i> - il ruolo dell'intellettuale e la ri-definizione dell'arte - aspetti delle ricerche artistiche della prima metà del Novecento 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse epoche. - Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e della cultura moderne e contemporanee. - Conoscere e comprendere le relazioni complesse tra innovazioni scientifiche, progresso tecnologico, storia delle idee, ruolo dell'intellettuale e ridefinizione dell'oggetto della rappresentazione.

<p>Espressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'estetica dell'Espressionismo - I <i>Fauves</i> ed H. Matisse - <i>Die Brücke</i> ed E.L. Kirchner - L'Espressionismo austriaco, E. Shiele, O. Kokoschka 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e della cultura moderne e contemporanee. - Conoscere e comprendere la diversificazione del ruolo dell'intellettuale e dell'artista, come organico o come critico rispetto alle trasformazioni produttive e alle convenzioni sociali. - Conoscere e comprendere il riferimento a ricerche figurative non europee e il definitivo superamento dei canoni classici: l'estetica del <i>brutto</i>.
<p>Cubismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Origine, poetica e caratteri del Cubismo - Cubismo analitico, Cubismo sintetico - Pablo Picasso - Georges Braque 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e della cultura moderne e contemporanee. - Conoscere e comprendere il rapporto tra riferimenti disciplinari, scelte metodologiche e risultati figurativi. - Comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione tra accumulazione di conoscenze, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma finale dell'opera. - Conoscere e comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione tra coerenza di ricerca e diversificazione di tematiche e risultati formali.
<p>Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi e caratteri figurativi, i Manifesti - Dall'esaltazione della guerra, della velocità, della città moderna, alla propaganda e alla <i>performance</i> - Umberto Boccioni - Carlo Carrà - Giacomo Balla 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e della cultura moderne e contemporanee. - Conoscere e comprendere il rapporto tra arte e vita nelle poetiche futuriste e la sperimentazione di forme d'arte inedite: la <i>performance</i>. - Conoscere e comprendere l'ambivalenza del ruolo dell'intellettuale e dell'artista futurista, come organico rispetto alle trasformazioni produttive e critico rispetto alle convenzioni sociali. - Individuare analogie e differenze con tematiche coeve relative ad altre discipline.
<p>Astrattismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi e caratteri figurativi - Vasilij Kandinskij - Paul Klee - Kazimir Malevič - Piet Mondrian 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e della cultura moderne e contemporanee. - Conoscere e comprendere la figurazione astratta come rinuncia alla rappresentazione mimetica del mondo fenomenico ed espressione di contenuti autonomi.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Il docente si riserva di trattare nelle lezioni successive alla data del 15 maggio 2019 gli argomenti relativi ad alcune Avanguardie Storiche non ancora prese in esame e al Movimento Moderno in architettura.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: G. Dorfles, A. Vattese, E. Princi, G. Pieranti, <i>“CAPIRE L'ARTE Dal Neoclassicismo ad oggi”</i> 3° vol., Atlas, Bergamo, 3° ed. Schemi e appunti personali Riviste specifiche Strumentazione personale del docente Personal computer Audiovisivi in genere
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input checked="" type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina:	
<input checked="" type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare	<input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio:	
<input checked="" type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> superficiale <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 11 maggio 2019

Firma del docente

Mario Gurrieri

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	___/100
Voto Finale (punteggio in centesimi : 5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20

TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	- ___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo principale	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	___/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	___/20

TIPOLOGIA C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	___/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5) Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Fichidindia, s.n.c. - 90124 Palermo tel. 0916307454 fax 0916300170

web: www.liceodanilodolci.it - e-mail: papm07000p@istruzione.it

C.F. 97163270826 - PAPM07000P – Ambito n. 17



GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Indicatori	Descrittori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
Conoscenze <i>(Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici)</i>	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	6,5-7			
	Precise e puntuali	5,5-6			
	Complete	4,5-5			
	Sufficienti	3,5-4			
	Limitate, con qualche imprecisione	2,5-3			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1,5-2			
	Assenti	0,25-1			
Comprensione <i>(Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede)</i>	Completa	4,5-5			
	Sostanziale	3,5-4			
	Essenziale	2,5-3			
	Parziale	1,5-2			
	Gravemente lacunosa	0,25-1			
Interpretazione <i>(Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)</i>	Evidente, ben articolata e con spunti di riflessione originali	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, superficiale	1,5-2			
	Molto limitata/assente	0,25-1			
Argomentazione <i>(Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)</i>	Evidente e bene articolata	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, non sempre rispondente ai vincoli logici e linguistici	1,5-2			
	Molto limitata e/o con scarso rispetto dei vincoli logici e linguistici	0,25-1			
		TOT. PUN		/2 =	
		PUNT. PESA	(X 0,70)	(X 0,30)	
		PUN T./ 20		

Il docente

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

STUDENTE : _____

		INDICATORI	
		<p>Capacità di esporre in maniera organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i materiali sorteggiati dalla Commissione - le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" - <u>le esperienze svolte</u> e la loro correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite nel triennio, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 	
DESCRITTORI	1-4	<p>Esposizione frammentaria e confusa non sostenuta da un bagaglio culturale neppure essenziale e priva di collegamenti e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Carente la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	
	5-9	<p>Esposizione lacunosa, non sostenuta da un adeguato bagaglio culturale, quasi assenti i collegamenti e le rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Modesta la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	
	10-14	<p>Esposizione adeguata alla consegna, sostenuta da un bagaglio culturale discreto e non priva di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Essenziale la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	
	15-19	<p>Esposizione esauriente, chiara, corretta, sostenuta da un buon bagaglio culturale, ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	
	20	<p>Esposizione esaustiva, chiara, corretta, efficace, sostenuta da un ottimo bagaglio culturale e ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Consapevole la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	